



# COMUNE DI PERUGIA

## ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2017

### ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SESSIONE ORDINARIA

**SEDUTA DEL 17.07.2017**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **DICIASSETTE** del mese di **LUGLIO**, alle ore **16,20**, nell'apposita sala del Palazzo dei Priori si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA**, previa convocazione nelle forme e nei termini di legge, per la trattazione degli oggetti elencati nell'ordine del giorno ed in quelli suppletivi.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Consiglieri Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
<b>ROMIZI ANDREA</b> (Sindaco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	17 PITTOLA LORENA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1 VARASANO LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18 MIGNINI STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 CASTORI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19 NUCCIARELLI FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 LUCIANI CLAUDIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20 LEONARDI ANGELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 CENCI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21 MORI EMANUELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 FRONDUTI ARMANDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	22 BORI TOMMASO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6 PERARI MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23 VEZZOSI ALESSANDRA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 CAMICIA CARMINE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24 BORGHESI ERIKA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8 TRACCHEGIANI ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 MICCIONI LEONARDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9 SORCINI PIERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26 MIRABASSI ALVARO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 NUMERINI OTELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27 BISTOCCHI SARAH	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11 VIGNAROLI FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 MENCARONI DIEGO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12 MARCACCI MARIA GRAZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 ARCUDI NILO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13 SCARPONI EMANUELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30 ROSETTI CRISTINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 FELICIONI MICHELANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 GIAFFREDA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15 DE VINCENZI SERGIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32 PIETRELLI MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16 PASTORELLI CLARA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Accertato che il numero dei presenti **è legale** per la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **PRESIDENTE Dr. LEONARDO VARASANO** dichiara **aperta** la seduta alla quale assiste **il SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE Dr. AMEDEO DI FILIPPO**.

Indi chiama a disimpegnare le funzioni di scrutatore i Consiglieri Signori .

La seduta è **PUBBLICA**.

Il presente verbale è redatto sulla base delle registrazioni fonografiche della seduta e della trascrizione della stessa effettuata dalla ditta incaricata del servizio.

**PRESIDENTE VARASANO**

Apriamo i lavori di questa seduta. Al primo punto abbiamo la variazione al PRG, parte operativa, senza incremento edificabilità; eliminazione aree edificabili.

Ho già iscritto a parlare il consigliere Pietrelli. Prego, Consigliere. Consigliere spieghi perché vuole intervenire.

**CONSIGLIERE PIETRELLI**

Grazie, Presidente. Ho un'interrogazione urgente da porre al Sindaco e la Giunta, riguardo a ... (Intervento fuori microfono).

**PRESIDENTE VARASANO**

Per favore, silenzio. Il regolamento è lo stesso. Non mi fate ripetere ogni volta la stessa cosa. Il consigliere Pietrelli ha diritto a presentare l'istanza. Poi la vaglierà l'ufficio di Presidenza. Basta.

**CONSIGLIERE PIETRELLI**

Presidente, l'interrogazione urgente riguarda il mancato rispetto della delibera di Consiglio comunale, la numero 12 del 1 febbraio del 2016, che ha come oggetto misure per l'accoglienza dei disabili in occasione dell'evento Umbria Jazz.

Questo è il secondo anno consecutivo che questa delibera, che fu approvata a maggioranza tranne un astenuto, se non ricordo male, dal Consiglio comunale e impegnava il Sindaco e la Giunta ad adottare delle misure urgenti riguardo le informazioni sull'accoglienza dei disabili.

Non è che si parla di fare infrastrutture o cose di un impegno anche economico. Il costo è zero. Era solo una questione di volontà.

Inserire nel portale del Comune, visto che nel portale di Umbria Jazz non c'è traccia di informazioni per i disabili e per i loro accompagnatori, vi invito sul portale del sito del Festival dei Due Mondi, così vedrete la differenza. Vedrete cosa manca. Fingetevi disabili o accompagnatore dei disabili e poi vedrete. Le informazioni per l'accesso alla città, le informazioni per accedere agli eventi, in particolare agli eventi gratuiti.

Avrei potuto presentare l'interrogazione anche 10 giorni fa, prima dell'evento, perché tanto ormai si sapeva che sui siti non c'era scritto niente. Ho voluto aspettare. Devo dire che è stato anche peggio di quello che potevo immaginare, perché alcuni di voi avranno potuto notare su Facebook che c'è stata una protesta di un cittadino, che ha visto negato l'accesso al varco dei giardini Carducci durante un concerto gratuito. Non sto qui a sindacare la necessità di bloccare l'accesso, mi sembra un po' strano, alla carrozzina dei disabili all'interno del varco. Il problema grosso è che non c'era informazione sui portali dell'eventuale divieto di accesso ai concerti gratuiti. Ci sono dei turisti, ci sono delle persone che sono venute in città. Hanno prenotato l'albergo, hanno pagato l'albergo e si sono visti negati la possibilità di accedere al concerto gratuito.

La risposta la vorrei, però francamente la Giunta ha già risposto con le proprie azioni a queste interrogazioni e nel peggiore dei modi, cioè ignorandola. Non tanto ignorare l'interrogazione o un ordine del giorno del Movimento 5 Stelle o una delibera di Consiglio, ma ignorare le necessità dei cittadini, che hanno più bisogno, che hanno bisogno di una vita indipendente, della possibilità di potersi muovere libertà e con facilità, in particolare in occasioni come queste.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Pietrelli.

Come da regolamento valuterò insieme all'ufficio di Presidenza.

**Delibera n. 77**

**Variazione al PRG, parte operativa, senza incremento edificabilità; eliminazione aree edificabili, modifiche aree edificabili, aree a standard, trasferimenti volumetrici, correzioni errori materiali, modifiche di alcuni artt. Tuna. Adozione.**

**PRESIDENTE VARASANO**

Passiamo ora alla "Variazione del PRG, parte operativa, senza incremento edificabilità; eliminazione aree edificabili, modifiche aree edificabili, aree standard, trasferimenti volumetrici, correzioni errori materiali, modifiche di articoli Tuna. Adozione". La parola al Presidente della terza Commissione, Cenci. A lei la parola, prego.

**CONSIGLIERE CENCI**

Grazie, Presidente. (Intervento fuori microfono).

Tanto urgente non sarà all'ordine del giorno, visto che comunque Umbria Jazz è finito. Giustamente mettere le mani avanti, perché un anno passa in fretta.

Presidente, grazie. Per cortesia vorrei demandare all'Assessore la presentazione della pratica, perché è stata discussa in Commissione quando non ero presente, quindi non sono in grado di poterla illustrare. Siccome non vedo il Vicepresidente, che dovrebbe illustrarla al posto mio, credo che sia opportuno dare la parola all'Assessore.

Grazie.

**PRESIDENTE VARASANO**

Prego, assessore Prisco.

**ASSESSORE PRISCO**

Grazie, Presidente.

In Commissione abbiamo avuto modo ovviamente di vedere ogni singola istanza, anche cartograficamente riportate in questa variante, che ha il comune minimo denominatore dal non avere richieste di incrementi volumetrici ed anzi, contribuisce alla riduzione del carico urbanistico complessivo del Comune ed altro elemento che lo accomuna è quello di agire in ambito operativo, quindi all'interno del centro urbano.

Variante che si compone di sei capitoli. Il primo relativo alla eliminazione delle aree edificabili, quindi le istanze dei cittadini, che chiedono di non utilizzare più i propri diritti edificatori. La riconfigurazione di area attualmente adibiti a standard urbanistici o infrastrutturali, che si sono determinati in maniera sovrabbondante rispetto alle esigenze del territorio, alla ripermetrazione o diversa classificazione di aree edificabili ai trasferimenti di volumetria, in base alla legge regionale. Applicando anche le norme inserite dalla recente delibera di questo Consiglio comunale del 2016, che fa innescare la cosiddetta clausola di salvaguardia negativa, cioè quando viene adottata una variante urbanistica che ha norme più stringente rispetto a quelle della nuova legge e questo ha scelto il Consiglio comunale di Perugia, cioè di consentire trasferimenti di cubatura solo a particolari specifiche condizioni restrittive, si applica ovviamente la disciplina più rispettiva in materia, quindi su questi principi sono state valutate le istanze. Poi ci sono correzioni di errori materiali che o ci sono stati segnalati dei cittadini o sono emersi nei lavori d'ufficio. Modifiche normative al Tuna, in particolar modo nelle segnalo due. Una che è stata oggetto di valutazione in questo Consiglio comunale, cioè relativamente alla possibilità, all'obbligatorietà di inserire nei piani attuativi anche un piano di videosorveglianza e quindi con un'attenzione rivolta alla sicurezza, che riceviamo anche nel Tuna. Un'altra norma, che invece introduciamo relativamente ai nuovi permessi a costruire e ai piani attuativi, dove si chiede anche di portare gli elaborati relativi all'accessibilità, inteso ovviamente sia dal punto di vista dei portatori di handicap, ma anche, per esempio, alle mamme con le carrozzine. Abbiamo più volte parlato ovviamente di questo tema dell'accessibilità, ora proviamo a scrivere una norma nero su bianco, anche per aumentare la sensibilità, il senso civile in questo senso, anche da parte di chi progetta e che va quindi ancora oltre quello che è il semplice dettato normativo sulle barriere architettoniche.

Questa variante produce una riduzione di 11.148 metri quadri di residenza, quindi riducendo fortemente anche il carico urbanistico della città, che obiettivamente sovradimensionato. Diminuisce di qualcosa meno di 3000 metri quadri anche e quindi di circa 9000 metri cubi, anche quello delle attività produttive e restituisce all'uso agricolo 27.556 metri quadri.

Non rifaccio l'illustrazione di ogni singola componente di questa, perché laviamo più di una seduta vista in Commissione consiliare.

Questa variante comporta che poi si aprirà una fase successiva di osservazioni, le quali potranno essere prese in considerazione quelle inerenti alla pratica stessa, quindi alle indicazioni della pratica stessa e tutte le altre istanze che perverranno dai cittadini in questo senso, quindi con ulteriori richieste saranno oggetto di una successiva e diversa variante, quindi valutata se per il futuro, perché ovviamente pensiamo che la città si muova e soprattutto se si muove nella direzione di riguadagnare, di limitare il consumo di suolo, se si muove nella indicazione di ridurre i carichi urbanistici, pensiamo che siano in qualche modo meritevoli di essere accolte con le dovute attenzioni sotto il profilo dei vincoli di bilancio per quanto riguarda le retrocessioni dei diritti edificatori. Su quelli proposti, che comportano ovviamente un carico dal punto di vista finanziario assolutamente accettabile, quindi non c'è motivo per non accogliere l'istanza, le istanze pervenute.

Grazie.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, Assessore.

Se ci sono interventi, altrimenti...

Prego, consigliere Pietrelli. A lei la parola.

### **CONSIGLIERE PIETRELLI**

Grazie, Presidente.

L'argomento è molto interessante, perché quello della riduzione di suolo a noi sta molto a cuore.

Questa azione, alla spinta che c'è stata per questa azione, il grosso avviene sicuramente della crisi economica, cioè dalla rinuncia all'edificabilità, la possibilità di poter avere anche una quantità di mq molto minori, ma magari in posizioni migliori, in posizioni che hanno un mercato, quindi possono essere utilizzati.

Quello che noi chiediamo sulla riduzione dei suoli è qualcosa di molto più incisivo, coraggioso. Bisogna lavorare di più sulle aree dismesse, bisogna cercare di andare incontro, anche in maniera più incisiva, nei confronti dei concittadini che vogliono rinunciare alla capacità edificatoria. La ristrutturazione per la riconversione di aree che oggi non sono utilizzate, invece di andare a costruire nuove cubatura e ad andare ad impegnare, invece di liberare delle posizioni e quindi delle aree della città, con altre costruzioni.

Sulla riduzione del consumo di suolo bisogna sicuramente fare molto di più. Ci sono delle zone che stanno soffrendo molto della città, come penso Ponte San Giovanni, zone che hanno delle enormi scatole vuote, quindi ogni centimetro nuovo su questo territorio è una sofferenza.

Quello che noi chiediamo, quello che noi abbiamo chiesto, quell'altro che poi c'è stato respinto due anni fa solo consumo di suolo, è cercare di impegnare tutte le risorse possibili per poter liberare mq al cemento e riutilizzare invece zone che sono antropizzate, che sono fatiscenti, che magari sono... Cercare anche di dare spazi di aggregazione e di vivibilità e non creare nuovi spazi di abitazione, abitativi quando ce n'è un grandissimo numero di locazioni vuote, che non sono utilizzate.

Penso sempre alle nostre più grandi periferie, anche Ponte San Giovanni, ne abbiamo parlato anche altre volte, è la più grande periferia che alla città, la più antropizzata. È una periferia che ha tanto bisogno di spazi di aggregazione per le migliaia di persone che ci abitano.

Su questo crediamo che c'è da fare veramente tanto, tanto, molto di più così.

---

Entrano in aula il Sindaco e i Consiglieri Mencaroni, Borghesi. Esce il Consigliere Mori. I presenti sono 27.

---

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Pietrelli.

Non ho altri interventi, quindi pongo in votazione la alla "Variante del PRG, parte operativa, senza incremento edificabilità; eliminazione aree edificabili, modifiche aree edificabili, aree standard, trasferimenti volumetrici, correzioni errori materiali, modifiche di articoli Tuna. Adozione".

La votazione è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 27 presenti, 27 votanti, 20 favorevoli** (Camicia, Perari, Sindaco, Luciani, Varasano, Castori, De Vincenzi, Numerini, Pittola, Leonardi, Nucciarelli, Mignini, Vignaroli, Cenci, Pastorelli, Felicioni, Scarponi, Tracchegiani, Marcacci, Sorcini) **7 astenuti** (Rosetti, Pietrelli, Giaffreda, Borghesi, Mencaroni, Mirabassi, Vezzosi) **L'atto è approvato**

-----  
Escono dall'aula i Consiglieri Giaffreda, Pietrelli. I presenti sono 25.  
-----

**PRESIDENTE VARASANO**

La stessa pratica necessita dell'immediata eseguibilità.

La votazione sull'immediata eseguibilità è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 25 presenti, 25 votanti, 20 favorevoli** (Sindaco, Felicioni, Luciani, Varasano, Castori, Tracchegiani, Marcacci, Numerini, Perari, Pittola, Leonardi, Sorcini, Nucciarelli, Mignini, Pastorelli, Cenci, Vignaroli, Camicia, De Vincenzi, Scarponi) **5 astenuti** (Borghesi, Mirabassi, Rosetti, Mencaroni, Vezzosi) **L'I.E. dell'atto è approvato**

**Delibera n.78****Bilancio di Previsione 2017-2019 – Salvaguardia degli equilibri di Bilancio e Assestamento Generale di Bilancio.****PRESIDENTE VARASANO**

Passiamo ora al "Bilancio di Previsione 2017 -2019 - Salvaguardia degli equilibri di Bilancio e Assestamento Generale di Bilancio".

La parola al Presidente della seconda Commissione Sorcini per la presentazione dell'atto. Diamo la parola al consigliere Sorcini, per favore.

**CONSIGLIERE SORCINI**

Come già sai, come è già avvenuto è l'Assessore che deve dare l'introduzione. Presidente, è nella Commissione che operano.... Tanto non...

**PRESIDENTE VARASANO**

La parola quindi all'assessore Bertinelli.

**ASSESSORE BERTINELLI**

Grazie, Presidente.

Buonasera Consiglieri.

La preconsiliare, che è oggetto di analisi e di votazione quest'oggi, la numero 57 del 30 giugno 2016, risponde a una disposizione specifica di legge, in quanto l'articolo 193, secondo comma del Testo Unico sugli Enti Locali prescrive che obbligatoriamente almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno l'organo consiliare provveda, con apposita delibera, a dare atto del permanere degli equilibri generali di Bilancio.

È una sorta di variazioni di Bilancio, di assestamento di Bilancio e di verifica del permanere di tutti gli equilibri di Bilancio, sia in conto competenza, che in conto finanziario, quindi conto di cassa.

La delibera e le variazioni, della quale adesso mi riporterò sommariamente le principali voci, non è altro che una proposta al Consiglio comunale di apportare al Bilancio di Previsione finanziario per l'esercizio 2017/2019 le variazioni che sono contenute nello stesso allegato, di dare atto che al medesimo Bilancio viene applicato l'avanzo di Amministrazione 2016 per la parte investimenti vincolato e destinato per 788.583 euro e di parte corrente vincolato per 217.600 euro; di dare atto che permangono, vengono rispettati il principio del pareggio finanziario di competenza e gli equilibri finanziari ed economici sia annuali, che pluriennali, così come previsto dal decreto legislativo 267 del 2000; di dare atto che a seguito delle variazioni delle modifiche, che vengono apportate, vi saranno anche le variazioni al programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2017/2019; l'elenco annuale dei lavori pubblici per il 2017 e quindi le conseguenti note di variazione di aggiornamento del TUP per il triennio 2017/2019; di riconoscere peraltro la legittimità dei debiti fuori Bilancio, che sono stati riconosciuti ai sensi dell'articolo 194, comma 1 del TUEL per un importo complessivo di 7163,02 euro, che sono per lo più stati tutti determinati da sentenze da parte dei vari tribunali; di dare atto, come vi dicevo, che per il Bilancio pluriennale viene rispettato il pareggio di Bilancio e permangono gli equilibri generali del Bilancio medesimo.

Questo in sintesi il corpo della preconsiliare che siamo oggi ad analizzare.

Per quanto riguarda poi nello specifico...

**PRESIDENTE VARASANO**

Per favore, silenzio!

**ASSESSORE BERTINELLI**

Le variazioni di parte corrente più rilevante. Interessano una spesa in incremento per circa 1.700.000 euro, di cui 600.000 euro, questo per il 2017, per adeguamenti contrattuali o comunque adeguamenti obbligatori per legge relativi al personale dipendente. Vi è un incremento di circa 200.000 euro per la notifica delle contravvenzioni, quindi uno stanziamento richiesto all'ufficio, pro-

prio per agevolare, come nello scorso anno, le notifiche soprattutto nei confronti dei paesi esteri. La voce più rilevante è costituita da 780.000 euro, che ritroviamo anche nella voce delle entrate per il ricevimento dell'intero importo del bando periferie e 700.000 euro sia nella parte corrente di entrata, che di spesa rappresenta la quota proprio relativa al 2017.

Vi sono altre chiaramente per circa 120.000 euro, però gli importi più frammentati e quindi meno rilevanti, di per sé meno rilevanti.

Per quanto riguarda le variazioni complessive sulle entrate, entrate sempre di parte corrente, abbiamo - come dicevamo - 780.000 euro relativamente al bando periferie per la quota del 2017. Abbiamo entrati nelle riduzioni per quello che riguarda le previsioni delle operazioni cimiteriali del forno crematorio, entrate in incremento per quello che riguarda la TOSAP temporanea e vi è poi una parte dell'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione del 2016 per circa 1.000.000 di euro, per 780.000 euro della parte investimenti destinata alle scuole e al verde e 200.000 euro circa di parte corrente per gli adeguamenti contrattuali del personale dipendente.

Credo di aver fornito le linee generali e di massima, che sono state peraltro oggetto, discusse, partecipate e presentata anche nel corso della Commissione.

Ricordo che il parere dell'organo di revisione è un parere favorevole, che attesta il permanere degli equilibri di Bilancio.

Presidente, lascerei aperta alla discussione per eventuali interventi.

Grazie.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, Assessore.

Se ci sono interventi, altrimenti pongo in votazione il "Bilancio di Previsione 2017-2019 - Salvaguardia degli equilibri di Bilancio e Assestamento Generale di Bilancio".

Stavo aprendo la votazione, consigliere Borghesi. (Intervento fuori microfono). Stavo aprendo la votazione ... (Intervento fuori microfono). Era aperta. Ho chiesto se c'erano interventi e nessuno ... (Intervento fuori microfono). Per favore, per favore. Faccio io. Si è iscritta dopo oggettivamente. Ho scritto se ci sono interventi, non sei segnata ... (Intervento fuori microfono). Consigliere Borghesi, se vuole posso ammettere le dichiarazioni di voto. La discussione non si era aperta ... (Intervento fuori microfono). No, non c'è fretta. Non c'è fretta, però ci si iscrive anche entrano i tempi. Per favore, per favore! Non aiutate, va bene? (Intervento fuori microfono). No, non so urgenza, però ci si iscrive entro i termini. Se vuole come dichiarazioni di voto.

Prego, consigliere Borghesi. Come dichiarazione di voto.

Per favore, silenzio.

Prego, dichiarazione di voto. Ce n'è una gruppo.

### **CONSIGLIERE BORGHESI**

Va bene.

Presidente, siccome stiamo discutendo una pratica anche importante, stavo guardando la Consigliera, piuttosto che il consigliere Mirabassi.

Non faccio parte della Commissione Bilancio, ma il collega Mirabassi, proprio in Commissione, aveva chiesto la possibilità di fare anche ai Dirigenti e all'Assessore... Avevamo già predisposto un emendamento.

C'è stato risposto, ma anche come dire, a mezzo di una nota ufficiale sia della dottoressa Sarnari, che del dottor Dante De Paolis, che in base all'articolo 42 del TUEL i Consiglieri non possono fare emendamenti specifici, ma possono fare emendamenti di indirizzo.

Intendevamo, Presidente, fare e lo dico anche all'Assessore, lo dico anche ai Consiglieri un emendamento in realtà come lo scorso anno preciso, preciso fece il consigliere Tracchegiani. Ricordo che il consigliere Tracchegiani lo scorso anno, quindi l'emendamento fu dichiarato anche legittimo, con tanto di parere favorevole. Spostò una parte dei 50.000 euro, che erano stati destinati all'impianto di Santa Sabina, 50.000 euro, li destinò 20.000 euro ad altro. Ovvero 10.000 euro per l'impianto di illuminazione, chiese, in realtà chiese con il suo emendamento di spostarne 10.000 euro su via dei Filosofi e 10.000 euro sul percorso fluviale.

A questo punto visto il diniego, noi comunque il suo emendamento avremmo voluto riportare le contributi di 20.000 euro per l'impianto di Santa Sabina. Gli uffici ci hanno detto che questa cosa non era possibile, ma la cosa peggiore, secondo me, dal nostro punto di vista più grave è che gli uffici hanno risposto che quei soldi non sono stati utilizzati. Abbiamo tolto 20.000 euro per un contributo per un'associazione, che ha fatto su Santa Sabina un investimento. Capisco che non interessa, ma tanto non conosco ... (Parole non chiare).

**PRESIDENTE VARASANO**

Per favorire! Consiglieri!

**CONSIGLIERE BORGHESI**

L'associazione di Santa Sabina ha investito 350.000 euro per la costruzione di una bellissima sala polivalente, 350.000 euro. Ci sono, come tanti artigiani, che oggi devono essere pagati, perché comunque hanno contribuito alla realizzazione, il consigliere Tracchegiani ha fatto l'emendamento, che ovviamente d'accordo il Sindaco e la Giunta avete accolto. Dunque 20.000 euro non sono stati spesi, perché non sono stati necessari perché già altri fondi erano destinati per il percorso fluviale ed altri ne arriveranno attraverso il PSR e per l'impianto di illuminazione, è stato realizzato attraverso delle economie, attraverso il cantiere.

Oggi lo dico, abbastanza vergognoso, che lo scorso anno si è data la possibilità di presentare questo emendamento, parere favorevole. Oggi c'è stato il diniego per i due Consiglieri di minoranza e nel frattempo sono stati sottratti 20.000 euro ad una associazione, che ha investito. Tenendo conto che l'impianto di Santa Sabina è un impianto importante, che ospita iniziative anche importanti. Non ultima la Start Cup, se avete che è quella manifestazione grossissima degli oratori, che come dire il Sindaco va a presenziare. Ci vuole un po' di coerenza.

Ecco perché ovviamente per una di queste ragioni, ma ovviamente per le tante anche e per tanti rilievi che ha fatto, che ci siano nella relazione della Corte dei conti...

**PRESIDENTE VARASANO**

Consiglieri, per favore!

**CONSIGLIERE BORGHESI**

Il nostro voto sarà contrario.

Ovviamente questo dell'emendamento, la... Ovviamente dal consigliere Tracchegiani, quindi anche del comportamento degli uffici, non finirà certamente qui, perché ovviamente io e il consigliere Mirabassi siamo ovviamente per approfondire.

Perlomeno vi chiediamo di restituire dunque 20.000 euro alla associazione. Grazie.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Borghesi.

La parola al consigliere Sorcini per la dichiarazione, immagino, di Fratelli d'Italia.

Prego, consigliere Sorcini

**CONSIGLIERE SORCINI**

Il consigliere Fronduti non ha inteso che sia dichiarazioni di voto.

Volevo dire, come Commissione, anche se l'ottimo Vicepresidente l'ha condotta nella parte finale benissimo, però è un dato di fatto, quindi mi meraviglia che c'è stato tutto il tempo per presentare emendamenti e subemendamenti. L'Amministrazione ha messo a disposizione il sabato e la domenica, quindi li ha pagati anche extra, una segretaria per poter accedere a questo importante.

Non capisco perché non avendo fatto emendamenti o subemendamenti, adesso tirate fuori questa cosa legittima o meno, non entro nel merito, quasi sembrate delle vittime sacrificali. Perché non avete presentato gli emendamenti? (Intervento fuori microfono). Questa è un'altra cosa. Questo non cambia il discorso. Gli emendamenti, potevate fare a quel punto un subemendamento e trovare il modo per farlo, per renderlo tecnicamente valido . (Intervento fuori microfono). Facevo un altro emendamento. Sai bene che potevi fare tutto.



**PRESIDENTE VARASANO**

Per non parliamo fuori microfono.  
Prego.

**CONSIGLIERE SORCINI**

Potevi fare di tutto e di più.  
Evidentemente Tracchegiani quando lo ha fatto, non credo che sia stato una cosa legittima. Ha trovato il modo e la maniera per renderlo legittimo, altrimenti non avrebbe avuto il parere favorevole. Non posso pensare che il Dirigente... Anzi, di solito è l'opposto. Quando lo presentiamo noi è difficile che abbia... Difficile? Viene conteggiato, guardato in modo molto, molto attento. Credo che i Dirigenti siano bravissimi, per cui se a Tracchegiani glielo hanno accettato e a te no, significa che c'è una ragione. Il mio voto sarà per questo, per altro e per altro ancora favorevole.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Sorcini.  
Consigliere Mirabassi può solo parlare in dissenso rispetto al voto del gruppo PD, altrimenti non può parlare. (Intervento fuori microfono). Non può intervenire. Mi dispiace. L'ho chiesto due volte. Consigliere Mirabassi, no. L'ho chiesto due volte, l'ho chiesto due volte ... (Intervento fuori microfono). Ho capito. Consigliere Mirabassi, l'ho chiesto due volte chi vuole intervenire. Nel momento in cui ha inizio a dire "Pongo in votazione", la votazione aperta, perché sto leggendo... (Intervento fuori microfono). Parli per mozione d'ordine. Prego.

**CONSIGLIERE MIRABASSI**

È chiaro che alla luce di quanto è accaduto mi appello a lei, Presidente. Mi appello a lei, perché qui dentro non siamo trattati tutti alla stessa maniera. Questo è un dato di fatto. C'è scritto nero su bianco. C'è scritto nero su bianco, non è che lo abbiamo scritto noi.  
Un Consigliere di maggioranza presenta gli emendamenti. Gli stessi emendamenti li vogliamo presentare noi, perché sono gli stessi, a lui gli viene data la possibilità, a noi no.  
Qui noi chiediamo a lei, siccome il Sindaco non lo garantisce più ovviamente, perché se lui consente di spostare di finanziamenti ben specificati peraltro, perché il consigliere Tracchegiani individuava nell'illuminazione di via dei Filosofi, quando caro Tracchegiani con i tuoi soldi ci hanno fatto gli attraversamenti e non si sa dove. Bravi. Avete tolto 10.000 euro per metterli su via dei Filosofi, per fare le luci...

**PRESIDENTE VARASANO**

Per favore, silenzio! Per favore.

**CONSIGLIERE MIRABASSI**

Invece le luci non le hanno fatte, hanno fatto gli attraversamenti, quindi ottimo risultato. Dall'altra parte non sono serviti, quindi non sapete neanche voi i soldi che servono. Quello che è certo che avete tolto i soldi su quell'area verde dove il Sindaco va a stringere le mani con i bambini quando fa la start atto. Questa cosa grida vendetta.  
Noi diffonderemo questa notizia a chiunque lì a Santa Sabina, non così per... Con i dati, con i fatti, perché è scritto lì.  
I soldi li avete tolti per fare gli attraversamenti. Questa cosa veramente vergognosa.

-----  
Entrano in aula i Consiglieri Bori, Bistocchi, Mori, Fronduti, Pietrelli, Giaffreda. I presenti sono 31.  
-----

**PRESIDENTE VARASANO**

Non ci sono più interventi.

Consigliere Mirabassi ho visto la risposta che vi hanno fornito in questo momento, perché come sa, a me arriva l'iter conclusivo di eventuali emendamenti.

In questo caso l'emendamento non è accolto. Non avevo visto niente. Ho visto proprio in questo momento.

Registro il suo rammarico in forma di mozione d'ordine.

Gli interventi sono chiusi. Le dichiarazioni di voto pure.

Pongo in votazione "il Bilancio di previsione 2017-2019 - Salvaguardia equilibri di Bilancio e Assestamento Generale di Bilancio". La votazione è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 31 presenti, 31 votanti, 21 favorevoli** (Camicia, Perari, Sindaco, Luciani, Varasano, Castori, De Vincenzi, Numerini, Pittola, Leonardi, Nucciarelli, Mignini, Vignaroli, Cenci, Pastorelli, Felicioni, Scarponi, Tracchegiani, Marcacci, Sorcini, Fronduti) **10 contrari** (Rosetti, Pietrelli, Giaffreda, Borghesi, Mencaroni, Mirabassi, Vezzosi, Mori, Bori, Bistocchi) **L'atto è approvato**

### **PRESIDENTE VARASANO**

Per favore! Dopo sproloquate sull'andamento dei lavori del Consiglio comunale. Proviamo a fare come si deve, con buona creanza e senno.

Sulla stessa pratica la votazione relativa all'immediata eseguibilità.

Non è buon costume, per favore abbassiamo le suonerie.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità sull'atto appena votato.

Prego, la votazione è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 31 presenti, 31 votanti, 21 favorevoli** (Camicia, Perari, Sindaco, Luciani, Varasano, Castori, De Vincenzi, Numerini, Pittola, Leonardi, Nucciarelli, Mignini, Vignaroli, Cenci, Pastorelli, Felicioni, Scarponi, Tracchegiani, Marcacci, Sorcini, Fronduti) **10 contrari** (Rosetti, Pietrelli, Giaffreda, Borghesi, Mencaroni, Mirabassi, Vezzosi, Mori, Bori, Bistocchi) **L'I.E. dell'atto è approvato**

**Delibera n.79**

**Ordine del giorno presentato dal Consigliere Cristina Rosetti del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle su: "Servizio Sanitario Regionale – partecipazione dei cittadini e merito".**

**PRESIDENTE VARASANO**

Passiamo ora alle mozioni.

Non è la ricreazione per nessuno!

Al primo punto abbiamo l'ordine del giorno presentato dal consigliere Rosetti, già illustrato e dibattuto, relativo al "Servizio Sanitario Regionale - partecipazione dei cittadini e merito".

-----  
Escono dall'aula il Sindaco e i Consiglieri Bistocchi, Bori, De Vincenzi, Perari, Borghesi, Luciani, Mirabassi, Tracchegiani. I presenti sono 22.  
-----

**PRESIDENTE VARASANO**

Pongo in votazione l'ordine del giorno della consigliere Rosetti sul "Servizio Sanitario Regionale - partecipazione dei cittadini e merito".

La votazione è aperta.

Per favore silenzio.

Siamo in votazione. La votazione è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 22 presenti, 22 votanti, 5 favorevoli** (Rosetti, Pietrelli, Giaffreda, Sorcini, Fronduti) **11 contrari** (Felicioni, Varasano, Castori, Marcacci, Numerini, Pittola, Vignaroli, Mignini, Cenci, Camicia, Pastorelli) **6 astenuti** (Leonardi, Mori, Scarponi, Nucciarelli, Mencaroni, Vezzosi )

**L'atto è respinto**

**Delibera n.80****Ordine del giorno presentato dal Consigliere Cristina Rosetti del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle su: "Sosta, mobilità, cultura, sport"****PRESIDENTE VARASANO**

Passiamo all'ordine del giorno successivo, del consigliere Rosetti, dal Movimento 5 Stelle su "Sosta, mobilità, cultura, sport".

La parola al consigliere Rosetti.

Prego, consigliere Rosetti.

**CONSIGLIERE ROSETTI**

Grazie, Presidente.

Questo ordine del giorno, che abbiamo presentato parecchi mesi fa anzi, abbiamo un anno e mezzo, mi ero confusa con la data. Un anno e mezzo fa lo abbiamo proposto. Viene in qualche misura oggi lo discutiamo all'indomani della fine delle edizioni di Umbria Jazz, il momento in cui la città, poi i perugini hanno questa sensazione, che dopo Umbria Jazz la città si svuota. Non è più così, come accadeva negli altri anni per motivazioni anche diverse, però è sicuramente un evento culturale di altissimo livello, che riempie la città e in qualche misura la valorizza. Perugia è una città, questa è una sensazione che io ho, però si può toccare con mano, che viene valorizzata nel momento in cui si fanno manifestazioni veramente di altissimo livello. Era capace di ospitare aspetti e manifestazioni, attività ed eventi culturali veramente di livello alto. Il problema è che la cultura dovrebbe vivere in quella che è la vita quotidiana di ciascuno di noi e la cultura dovrebbe intrecciarsi soprattutto quando si fanno politiche sociali per i giovani, proprio con le politiche sociali. Non solo con le politiche sociali.

L'oggetto dell'ordine del giorno è molto chiaro. Per poter fare eventi di natura culturale della quotidianità, ma anche eventi di natura sportiva, che aiutino gli spazi e le aree della città di Perugia, le sue piazze, le sue vie, ad essere in qualche misura vivaci, che poi è quello su cui dovremo lavorare almeno per i mesi di primavera, estate, vede una necessità che difficilmente procrastinabile, sebbene questa Amministrazione, la Giunta insista a fare delle politiche, che sono politiche assolutamente in controtendenza rispetto a qualsiasi città media, quale Perugia, soprattutto città italiane, che città europee. Insiste a voler far circolare l'auto, a voler utilizzare le piazze e le vie della città come vie di sosta, come piazze per la sosta dei veicoli, insiste a...

**PRESIDENTE VARASANO**

Per favore, Consiglieri!

**CONSIGLIERE ROSETTI**

Insiste a non voler avere un piano sosta per residenti domiciliati nel centro storico. Insiste a prorogare in qualche misura quello che è l'atto, che poi noi siamo contestando anche nella sua legittimità, che la convenzione con SIPA, che ha di fatto portato, a seguito di un project financing assolutamente insostenibile sotto il profilo economico finanziario già dall'origine, questo si riscontra negli atti, pur tuttavia si continua in qualche misura ad alimentare questa convenzione. Tanto che di recente la Giunta ha deciso di fare nuovi investimenti, sempre barattando questi investimenti con nella conservazione di un monopolio, che non aiuta lo sviluppo della mobilità sostenibile. Adottando delle politiche, che sono confliggenti tra di loro in termini di mobilità e in termine di sosta.

Il nuovo Piano Urbano della mobilità sostenibile dovrebbe apportare quei cambiamenti alla città di Perugia e alla possibilità per i cittadini di muoversi, in alternativa al mezzo privato, con un mezzo pubblico efficiente, piuttosto che liberare le strade per una mobilità dolce, qual è la mobilità ciclabile, ma anche per la pedonalità.

Il Comune di Perugia non ha inserito, almeno ad oggi, nel Piano Urbano della mobilità sostenibile, di cui abbiamo un po' perso le tracce, non sappiamo a che livello di attuazione è, perché dopo una prima fase partecipativa non abbiamo più avuto notizie di questo Piano. Sta di fatto che il Piano nel-

le sue linee guida si vede caratterizzato e contraddistinto da principi, che sono poi quelli che l'Unione Europea afferma ed impone a livello europeo, ma non abbiamo nei fatti delle politiche che vadano a concretizzare quegli obiettivi.

Riteniamo che questo sia un danno per la città sotto il profilo estetico dell'impossibilità, poi di apprezzarne le bellezze concrete, ma che sia anche un modo, ormai una modalità, uno stile di vita quello dell'utilizzo costante della privata che non è in linea, non solo con le necessità di eliminazione, di abbattimento delle sostanze inquinanti, che è imposto sempre dalla disciplina europea e anche su quello, sul risanamento della qualità nell'area non stiamo agendo in alcuna misura, ma sia un modo per contrastare le potenzialità che questa città ha, soprattutto nel suo centro storico, non solo, anche nei diversi quartieri della città, che potrebbero essere... Dove potrebbero essere ritagliati degli spazi per fare attività culturali e nello stesso tempo attività sociali, ma anche eventi di carattere sportivo, integrando delle politiche che permettano di avere dei punti di riferimento per i cittadini, di avere dei cittadini di tutte le fasce d'età, la possibilità per i cittadini di vivere più fuori, che dentro le proprie abitazioni o in luoghi chiusi, questa è una problematica che riguarda soprattutto i giovani, i ragazzi. Questa necessità, questa possibilità, potenzialità di vivacizzare i quartieri della città, gli spazi, ma anche alle attività commerciali, perché quando un quartiere è più vivibile, uno spazio è più vivibile dalla pedonalità ne guadagnano fortemente anche le attività commerciali.

Non abbiamo in tre anni e oltre e di consiliazione mai visto politiche, che favorissero questo tipo di tendenza, che ormai è una tendenza rispetto alla quale, secondo me, una città che intenda muoversi ed essere anche attrattiva, ma muoversi anche su standard, che ormai sono affermati altro vi da tanti anni, deve assolutamente percorrere.

C'è poi l'aspetto della socializzazione, che non è secondario, della qualità della vita, della qualità delle relazioni, della salute, del benessere dei cittadini, che non è soltanto quello fisico, ma anche quello psicologico.

Attraverso la compenetrazione di queste politiche si potrebbe progressivamente arrivare anche ad una modificazione assolutamente necessaria degli stili di vita, secondo noi non più rinviabili.

Purtroppo abbiamo visto come questa Amministrazione, questa Giunta proceda compartimenti stagni, come l'inquinamento atmosferico non abbia alcun diritto di cittadinanza, perché avevamo un Assessorato all'ambiente, che non ha adottato una, che sia una misura in questo senso.

Abbiamo un centro storico occupato in tutte le vie, le piazze dalle auto senza che vi sia un piano e nonostante vi siano parcheggi a corona in tutto il centro storico, senza che vi sia un piano efficace di sosta.

Abbiamo problematiche sotto il profilo anche commerciale e di cosiddetta accessibilità del centro storico. Gli uffici ce lo dicono sempre. Se voi pensate di portare i cittadini con l'auto in centro storico, sappiate che ci sono 800 posti auto totali, quindi non si sa dove dovremmo andare, chi viene da fuori dove dovrebbe andare a parcheggiare.

La cultura è un aspetto importante di una città che non vive solo di grandi mostre, dei grandi eventi, che sono comunque fondamentali, ma che deve vivere, come dicevo, nella quotidianità.

Per fare questo tipo di politiche vuol dire che gli Assessorati, gli uffici devono ragionare insieme in maniera assolutamente trasversale, cercare in qualche misura sollecitare, ma anche mettere in concorrenza minima tra loro quelli che sono i soggetti che fanno attività culturali, che lavorano nell'industria, magari ci fosse un'industria vera, della cultura nel nostro territorio, perché gli spazi che poi progressivamente potremmo liberare si riempiano di attività e di vitalità.

Lo sport è un'altra politica molto importante, anche quello di tipo amatoriale è uno strumento educativo essenziale, fondamentale per la crescita di un individuo secondo principi e valori sani. Non solo è positivo per il benessere fisico, ma anche per quello psicologico, per la capacità di stare insieme, di socializzare, di rispettare le regole e per i ragazzi, per i giovani e i giovanissimi sarebbe molto meglio che andare a bersi la birra alle cinque del pomeriggio di un qualsiasi giorno feriale anche in età molto precoce, come i 12 e i 13 anni. I giovani sono lasciati in parte purtroppo a se stessi. Questa è assenza totale di politiche sociali di prevenzione.

Sui temi dell'inquinamento siamo entrati molte volte, non ricordiamo i dati, non ricordiamo le diffide che ha fatto la Commissione europea Italia e tra le sei Regioni italiane c'è anche la regione Umbria.

Non vogliamo neanche commentare, perché è sotto gli occhi di tutti.

Il consigliere Giaffreda se ne sta occupando. Parliamo del progetto di bike, investimenti anche a livello nazionale. Abbiamo avuto un tracollo di quelli che sono i soggetti che hanno fatto l'abbonamento. Attualmente abbiamo 26 persone. Forse sono più le biciclette, che le persone che li utilizzano. Non capiamo che tipo di politiche ci siano dietro.

Con quest'ordine del giorno non impegniamo il Sindaco e la Giunta ad elaborare, lo stiamo chiedendo da oltre tre anni, un piano sosta per i residenti, ma anche i domiciliati in centro storico, tutti coloro che ad altro titolo fruiscono del permesso ZTL, dando priorità questi ultimi, per una pianificazione del sistema di trasporto pubblico efficiente, ma rendendo anche vivibile il centro storico, creando possibilità di parcheggio, senza dover girare. Quando tutti i posti di parcheggio sono pieni, avere la possibilità di avere uno spazio all'interno dei parcheggi, quindi fare un piano reale, un piano sosta per liberare le vie, per liberare le piazze, come per esempio piazza Piccinino, ma la stessa via Alessi, che ha abbandonata a se stessa e tutte le altre aree di maggior pregio.

Elaborare politiche serie di mobilità sostenibile e di sosta per ogni quartiere della città, non solo in centro storico, individuando anche le aree ciclabili e pedonali, dove inibire il traffico veicolare o creare zone 30, creare zone di rallentamento.

Elaborare insieme a tutte le istituzioni, le associazioni culturali, ma anche quelle sportive, universitari, le associazioni cittadini, ma la cittadinanza tutta va sollecitata a partecipare mediante percorsi partecipativi, un fine settimana completamente privo di auto.

#### **PRESIDENTE VARASANO**

Concludo, consigliere Rosetti.

#### **CONSIGLIERE ROSETTI**

Sia in transito, pensa non sta nei diversi quartieri e borghi del centro storico, in cui le associazioni possa no, quelle culturali, ma anche dei cittadini, animare le aree, gli spazi, i corsi lasciati liberi dalle auto, per far vedere ai cittadini a 360 gradi le bellezze di questa città, senza che dobbiamo fare il solito slalom tra le auto.

Presidente, devo notare che...

#### **PRESIDENTE VARASANO**

Per favore, Consiglieri!

#### **CONSIGLIERE ROSETTI**

Un disinteresse dei Consiglieri comunali, ma non mi è nuovo e non mi interessa. La Giunta è completamente assente. Ogni volta che si sollecitano interventi su politica, che sono sostanziali ed importanti, non sono solo completamente disinteressati, non c'è una volta che fanno intervento. È qualcosa di... Sta diventando veramente inaccettabile, perché il rispetto per il Consiglio comunale è...

#### **PRESIDENTE VARASANO**

Per favore!

#### **CONSIGLIERE ROSETTI**

Secondo me il minimo che si può e che si deve ad un'istituzione.

La invito a richiamare uno il Sindaco, due tutti gli Assessori.

#### **PRESIDENTE VARASANO**

Sì, ci penso io.

#### **CONSIGLIERE ROSETTI**

Che vai a prescindere dagli ordini del giorno partecipano ad una seduta in maniera attiva. Mai!

**PRESIDENTE VARASANO**

Consigliere Rosetti condivido. Tant'è che quando siamo arrivati alla conclusione della seconda pratica, ho ricordato a tutti i colleghi che non è la ricreazione per nessuno.

**PRESIDENTE VARASANO**

Consigliere Rosetti condivido. Tant'è che quando siamo arrivati alla conclusione della seconda pratica, ho ricordato a tutti i colleghi che non è la ricreazione per nessuno.

Per favore, garantiamo il corretto svolgimento e l'apporto di tutte le parti politiche, che vogliono intervenire. Non è nemmeno bello vedere che c'è stato questo fuggi, fuggi dopo le pratiche, che continuo.

Prego, consigliere Mencaroni.

Purtroppo le brutte abitudini sono trasversali.

Prego, consigliere Mencaroni punta

**CONSIGLIERE MENCARONI**

La ringrazio Presidente.

Mi spiace, perché prima quando ho notato una certa fretta nel voler far votare il Bilancio, era perché poi forse c'era qualcuno che, come vediamo, lo avrebbe fatto.

Riguarderò la registrazione video, Presidente, perché, a mio parere, quello che noi stavamo facendo era l'attendere che qualcuno intervenisse, forse tra noi si fa tattica e questo lei lo sa bene.

Voglio rivedere il video. Sono curioso, perché mi sembra che i miei colleghi non siano intervenuti prima che lei mettesse l'atto in votazione, ma mi posso sbagliare.

Detto ciò, voglio esprimere favore all'ordine del giorno del Movimento 5 Stelle per due ragioni. La prima, che è fondamentale, è quello di... (Intervento fuori microfono).

**PRESIDENTE VARASANO**

Consigliere Rosetti, per favore. Ci penso io. Ha ragione.

Chiedo ai Consiglieri di maggioranza, se hanno altro da fare ... (Intervento fuori microfono). Per favore. No, no. Ci penso io. C'è un brusio insopportabile. Evitate che io vi richiami uno per uno per nome. Se non siete interessati, per favore, uscite. Se state dentro fate silenzio! Dopo siete quelli che vi appellate alle regole in maniera sì, no.

Per favore, c'è una regola, che innanzitutto è quella della buona educazione. Se volete potete parlare, ma fatelo fuori, senza far rumore.

Prego, consigliere Mencaroni.

**CONSIGLIERE MENCARONI**

Innanzitutto questo ordine del giorno credo che sarà poco considerato, come molti degli ordini del giorno, ma non credo che poi supererà il vaglio dell'aula. In ogni caso che possa essere minimamente da pungolo per l'Amministrazione per intraprendere un minimo di politica a favore dell'ambiente, come ha ricordato il consigliere Rosetti, sono nulle e io dico anche meno di nulle, poiché addirittura in certi casi in periferia a questo, questo è un ordine del giorno che non si riferisce alla periferia, però in periferia dei percorsi ciclabili e venerabili sono stati chiusi. Sono due anni che i cittadini non possono più transitare in un percorso, che era un percorso sia per attività sportiva, ma molte persone lo utilizzavano anche per recarsi al lavoro e mi riferisco al percorso fluviale, che collega Ponte Valleceppi a Ponte San Giovanni.

Detto questo, è chiaro che la nostra città era una città all'avanguardia, ma è chiaro che le politiche a favore dell'utilizzo non solo del mezzo pubblico, ma anche a favore di una mobilità alternativa, non esistono.

Cosa ha fatto? Quali campagne ha fatto questa Amministrazione a favore dell'utilizzo della mobilità alternativa? Non ne ho viste. Mi spiace, sarò forse mal informato, ma non penso. Non voglio tornare ad un passato sul quale non c'è più nulla da rivangare, però ricordo grandi campagne, forse poco seguite da una cittadinanza, perché Perugia è una città dove ancora in auto ci si muove bene, ma noi non dobbiamo arrivare a questo livello.

È una città che presenta delle criticità per la mobilità alternativa, per la mobilità ciclabile, questo è vero, però ad esempio vedere che, come ha ricordato il consigliere Rosetti, sono meno di 30 gli abbonamenti per ... (Intervento fuori microfono). 27 mi dice Giaffreda, sono davvero pochi. I cittadini di Perugia hanno un servizio che la città mette a loro disposizione e loro non lo utilizzano. È una cosa abbastanza grave. Non lo utilizzano, adesso non facciamo il battibecco, però è chiaro che non lo utilizzano, perché non ci sono campagne. Vorrei sapere quanti cittadini in un certo senso sono informati, sono incentivati ad utilizzare certe forme di mobilità alternativa.

La mobilità alternativa è stata per anni una campagna della destra cittadina contro le politiche di chi governava allora. È chiaro che la mobilità alternativa si costruisce, si crea. Si creano lungo quei tracciati di mobilità pubblica, si creano dei servizi. Non lo si vanno a mettere adesso con tutto... Per carità, abbiamo dato e fatto rinascere minimamente Montelucente. Come ci arrivano i cittadini a Montelucente, agli uffici pubblici? Ci arrivano con la macchina, perché in pochi ci vanno con l'autobus. Sono alcuni esempi.

In ogni caso, in ogni caso spero che sia da pungolo. Me lo auguro, anche se qui stiamo parlando veramente al deserto e ad un deserto che denota un po'... Questo mi spiace dirlo, Presidente, perché è una cosa un po' comune a tutti, però denota uno scarsissimo interesse verso i lavori di quest'aula e denota anche quanto poi il ruolo del Consiglio comunale nel corso di questi anni è stato depotenziato, perché credo che... Lo abbiamo chiesto tante volte, un monitoraggio sugli ordini del giorno. Cosa succede ai nostri ordini del giorno, quando questi vengono approvati? Non abbiamo dei riscontri. Ho degli ordini del giorno miei, ma anche gli ordini del giorno dei colleghi del Partito Democratico, che sono stati approvati, che però non hanno trovato un minimo di concretizzazione. È chiaro, sono ordini del giorno che devono in un certo senso dare un indirizzo alla Giunta, però allo stesso tempo credo che noi stiamo perdendo tempo facendo in questo modo. Mi spiace dirlo, Presidente, soprattutto non stiamo facendo del bene per la nostra città.

Grazie.

#### **PRESIDENTE VARASANO**

grazie, consigliere Mencaroni.

Ovviamente concordo nell'osservazione generale, perché poi dopo non ci si può lamentare il suo ruolo del Consiglio comunale e dei Consiglieri quando si agisce in una determinata maniera.

La parola al consigliere Pietrelli.

#### **CONSIGLIERE PIETRELLI**

Presidente, oggi ho iniziato con un'interrogazione urgente sull'accessibilità un po' particolare. Adesso stiamo a parlare di mobilità. Il diritto a potersi spostare, che è delle persone e non delle auto. L'automobile non è che ha il diritto a doversi spostare. Sono le persone, che stanno dentro l'automobile che hanno il diritto di potersi spostare in libertà. Sono diritti sanciti in tutto il mondo. Non è che un regalo oppure è una concessione. È un diritto potersi spostare in libertà.

L'interrogazione parlava dell'accessibilità, quindi di una città che accoglie, di una città che si fa amare, che si fa visitare in tranquillità.

Abbiamo una città che a centinaia di metri, chilometri dei marciapiedi fatiscenti, inesistente in altri casi. Ci sono delle zone che a piedi non possono essere transitate, zone della città. Questa è una cosa inaccettabile nel momento in cui noi vogliamo che la città venga utilizzata dai pedoni in sicurezza. Non parliamo di accessibilità, di persone che hanno degli handicap o magari che hanno anche dei passeggini, piuttosto che... Penso anche proprio a delle valigie, qualsiasi cosa. I marciapiedi sono in alcuni casi inesistenti, in altri casi sono dei percorsi di guerra oppure diventano dei parcheggi. Quando il marciapiede è buono magari diventa un parcheggio, quando non è buono non ci mettono neanche la macchina.

Le azioni perché la città sia fruibile, le persone tornino in città non sono soltanto gli eventi, ma è proprio l'accessibilità, è tutto l'insieme che fa una città amichevole e accessibile, riconoscerla come un luogo dove si può accedere in sicurezza e a qualsiasi ora quando se ne ha voglia, quando c'è la necessità e non soltanto quando c'è la navetta oppure quando c'è l'evento. Su questo bisogna lavorare perché la città possa rinascere, perché la città possa essere fruibile.



Vedo che l'assessore Cicchi è entrato in Consiglio, quindi magari potrebbe anche rispondere all'interrogazione di prima, se il Presidente le dà la possibilità, visto che oggi l'argomento gira, gira torniamo sempre lì. Il consumo di suolo, alle abitazioni, alle abitazioni vuote, persone che non hanno la casa e l'accessibilità, la mobilità. I problemi sono sempre gli stessi. È il diritto a poter avere una vita autosufficiente, tranquilla e poter accedere a tutti gli spazi, sia che siano quelli d'obbligo di lavoro, sia che siano quelli ludici del divertimento, del tempo libero.

-----

Escono dall'aula i Consiglieri Cenci, Fronduti, Castori, Numerini, Mignini, Felicioni, Pastorelli.

Entrano i Consiglieri Bistocchi, Bori, Borghesi, Miccioni. I presenti sono 19.

-----

### **PRESIDENTE VARASANO**

Per favore.

Se non ho altri interventi, pongo all'ordine del giorno del consigliere Rosetti su "Sosta, mobilità, cultura, sport" in votazione.

La votazione è aperta.

Per favore, silenzio. Consiglieri al proprio posto.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 19 presenti, 19 votanti, 12 favorevoli** (Rosetti, Pietrelli, Giaffreda, Nucciarelli, Bistocchi, Bori, Leonardi, Miccioni, Borghesi, Mencaroni, Mori, Vezzosi) **6 contrari** (Varasano, Marcacci, Pittola, Vignaroli, Camicia, Sorcini) **1 astenuto** (Scarponi)

**L'atto è approvato**

**Delibera n.81**

**Ordine del giorno presentato dal Consigliere Angela Leonardi del gruppo consiliare Crea Perugia su: "Sicurezza stradale smart – Impatto degli ostacoli fissi e della pubblica illuminazione sull'incidentalità stradale"**

**PRESIDENTE VARASANO**

Procediamo con l'ordine dei lavori.

Abbiamo l'ordine del giorno è del consigliere Leonardi del gruppo Crea Perugia su "Sicurezza stradale smart - Impatto degli ostacoli fissi e della pubblica illuminazione sull'incidentalità stradale".

La parola al consigliere Leonardi.

Per favore, facciamo silenzio.

**CONSIGLIERE LEONARDI**

Grazie, Presidente.

Quest'ordine del giorno è risalente al gennaio dell'anno scorso, ma vista la tematica che affronta lo ritengono di estrema attualità, anche perché l'incidentalità negli ultimi anni ha raggiunto proporzioni vastissime, tanto da diventare una delle prime cause di morte e di disabilità in Europa, con costi sociali, è inutile negarlo, e anche economici.

**PRESIDENTE VARASANO**

Per favore!

**CONSIGLIERE LEONARDI**

Con costi sociali ed economici, dicevo, enorme.

A fronte di tutto questo l'Unione Europea ha stilato vari documenti per in qualche modo ridurre drasticamente il tasso di incidentalità.

Abbiamo la direttiva comunitaria del 2008, la numero 96, che è stata recepita nel nostro ordinamento nel 2011, sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture, che tra l'altro ha previsto prescrizioni per migliorare ovviamente la sicurezza stradale, con obblighi da adempiere a vari livelli, entro l'anno 2020.

In particolare questa direttiva, tra le misure correttive da adottare per ridurre il grado di incidentalità sulla strada, prevede l'eliminazione degli ostacoli fissi al margine della strada e/o l'applicazione, ove ciò non fosse possibile di dispositivi di protezione dei medesimi.

Con il decreto ministeriale del 2004 si prevede, anche a livello nazionale, la rimozione dov'è possibile degli ostacoli fissi o la loro protezione o la loro collocazione a distanza di sicurezza.

Abbiamo poi normative CEI che prevedono che i pali di illuminazione, che a tutti gli effetti devono essere considerati un ostacolo visto, devono essere protetti con barriere di sicurezza o distanziati opportunamente dai limiti della carreggiata, in modo da garantire accettabili condizioni di sicurezza stradale.

Ci sono poi tutta una serie di normative di rango inferiore, quindi norme anche di dettaglio, che si pongono sulla stessa direzione o eliminazione degli ostacoli fissi o loro collocazione a distanza di sicurezza o, laddove questi due procedure non fossero praticabili, la protezione con barriere o, ancora, la sostituzione, anche se questo ha un costo economico decisamente più alto, con pali in grado di assorbire gli urti.

Gli ostacoli fissi spesso, per la loro posizione sulla carreggiata e per il materiale con il quale sono stati costruiti, sono causa di incidenti spesso mortali. Gli incidenti possono ridursi notevolmente usando accortezze apparentemente banali, quali ... (Parola non chiara)... pali, sicurezza passiva.

Una corretta illuminazione notturna è un ulteriore elemento, che può portare ad una drastica riduzione di incidentalità. Benché il traffico notturno sia quasi un terzo di quello diurno, gli incidenti che avvengono oggi sono approssimativamente uguali a quelli che avvengono di notte. Una delle principali cause può essere individuata nella illuminazione pubblica inadeguata.

Il danno alla collettività, come dicevo, è enorme. Da dati Aci Istat per il triennio 2010/2012 è stato pari a 880.000.000 di euro. Le spese di adeguamento delle illuminazione urbana e di rimozione co-

apertura degli ostacoli fissi sono degli investimenti, che possono essere ammortizzati in poco tempo, se si tengono in considerazione sia risparmio che deriverebbe dall'efficientamento energetico, sia ovviamente gli ingenti costi sociali derivanti dagli incidenti stradali, quindi una loro riduzione.

I nostri uffici l'anno scorso hanno effettuato un censimento della pubblica illuminazione e quando quest'ordine del giorno è stato presentato in Commissione, si è chiesto al Dirigente competente e ai Tecnici, che stavano effettuando questo censimento, di tener conto e quindi di individuare anche non soltanto i pali che dovessero essere sostituiti, perché non più efficienti da un punto di vista energetico, ma anche perché collocati ad una distanza dalla carreggiata non è adeguata alla nuova normativa vigente.

Sarebbe opportuno procedere alla riqualificazione della pubblica illuminazione comunale, finanziando anche attraverso... Questi strumenti in realtà li abbiamo visti, perché nel frattempo il Comune ha aderito alla piattaforma Consip.

Con quest'ordine del giorno pertanto si impegna il Sindaco e la Giunta a procedere con il competente ufficio comunale affinché venga valutata la pericolosità, incidentalità nelle strade comunali nei termini sopra indicati e all'esito del censimento in corso sulla pubblica illuminazione comunale, procedono con un progetto di sua riqualificazione da finanziare con risparmi derivanti dall'efficientamento energetico dei suoi attuati ed elevati consumi, mediante strumenti giuridici da valutare nella migliore convenienza.

Da quanto riferito dagli uffici il censimento della pubblica illuminazione si è completato e sono stati individuati anche da un punto di vista di sicurezza stradale i pali della pubblica illuminazione, che necessitano di una protezione o comunque di uno spostamento, laddove è possibile, al fine di mantenere la distanza di sicurezza. Quest'ordine del giorno è attuale, perché si chiede che si operi in tal senso, quindi con la loro sostituzione o con un loro allontanamento dai margini della carreggiata.

Grazie.

#### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Leonardi.

La parola al consigliere Vignaroli, se è ancora fra noi.

Prego, consigliere Vignaroli.

#### **CONSIGLIERE VIGNAROLI**

Volevo dire che io voterò molto convintamente quest'ordine del giorno, perché penso che questo sia un tema molto importante per la salvaguardia di molte vite umane.

Ricordo che alcuni anni fa a Perugia ci fu un incidente tragico, dove un giovane motociclista, sullo scooter morì in via... Adesso non mi sovviene. Va bene, l'età, la stanchezza di luglio probabilmente, comunque ci fu un incidente dove un giovane motociclista morì, per la velocità dell'impatto con il terreno, quanto perché andò a sbattere contro un paletto di un segnale stradale. Se quel paletto fosse stato fatto non di acciaio, ma di un altro materiale, noi avremmo salvato una giovane vita a Perugia. Questo tema della segnaletica stradale e anche dei guard-rail, per chi va in automobile è un problema secondario, invece per chi va sulle due ruote è fondamentale, perché si può morire per i materiali che vengono usati.

Molta gente muore in Italia, molti motociclisti muoiono in Italia. Ripeto, non tanto per la violenza degli impiegati con le automobili, con il terreno, ma a causa dei materiali, con cui sono fatti segnali stradali, guard-rail, eccetera.

Questo è un tema fondamentale, secondo me soprattutto in una città come la nostra, dove, a mio parere, non solo abbiamo tantissima mobilità su due ruote, ma andrebbe incrementata. Una delle cose fondamentali è incrementarne la sicurezza.

Lo stesso sulla questione dell'illuminazione, ovviamente concordo. Già che ci sono spendo due parole. È importante anche la questione dell'illuminazione, su cui, come ha ricordato il Consigliere, l'Amministrazione ha aderito al rifacimento di tutta l'illuminazione stradale grazie alla Consip. Questo è uno dei progetti più importanti di questa Amministrazione, che ha fatto e che farà. Sicuramente quest'ordine del giorno potrebbe e spero ispiri anche il modo con cui questa illuminazione venga fatta, con l'attenzione sulla visibilità delle strade.

Assolutamente complimenti al Consigliere. Le faccio i miei complimenti per l'importanza dell'ordine del giorno e la sua valenza. Grazie.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Vignaroli.

Si è iscritto a parlare il consigliere Miccioni.

Prego.

### **CONSIGLIERE MICCIONI**

Grazie.

Mi riallaccio alle parole del consigliere Vignaroli, dicendo che con questo ordine del giorno salviamo vite umane. Dico magari, di solito in Consiglio comunale riusciamo a combinare molto meno, sarebbe auspicabile che con un ordine del giorno riuscissimo a fare così tanto.

Detto ciò e riprendendo con serietà all'ordine del giorno, che è un impegno e in quanto tale va data importanza, dico che questo ordine del giorno fatto il 20 gennaio 2016 ha un senso. Ha un senso, perché pone un problema che è quello dell'illuminazione stradale, quello di un progetto sulla città.

Votato oggi in Consiglio comunale a luglio 2017, quindi 18 mesi dopo, 16 mesi dopo con il progetto Consip approvato, consigliere Leonardi, non me ne voglia, ma faccio fatica a votare un testo sul quale è già stato deliberato un atto di Giunta, un progetto importante e finanziato.

Per quanto mi riguarda il mio voto sarà un'astensione benevola. Nel senso che ben venga l'ordine del giorno presentato il 20 gennaio, ma c'è un atto che di fatto è già in campo, è già esecutivo, in quanto per me non è da votare, perché è superato dai fatti stessi.

Brava alla consigliera Leonardi che il 20 gennaio pone un tema del genere, ma ad oggi mi sembra, come Consiglio, un impegno alla Giunta, che la Giunta ha già assunto è fatto suo.

Grazie.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Miccioni.

Se a distanza di tempo abbiamo quest'ordine del giorno, lei sa che dipende dal fatto che i lavori sono a rilento per quanto riguarda gli ordini del giorno e le emozioni.

Prego, consigliere Rosetti.

### **CONSIGLIERE ROSETTI**

Grazie, Presidente.

L'ordine del giorno è molto interessante.

Come diceva il consigliere Miccioni, di quanto è a quest'ordine del giorno? (Intervento fuori microfono). C'erano tutti i presupposti per integrarlo con questa pratica, che poi è passata in Consiglio comunale, efficientamento energetico, ma io non ne ho mai sentito parlare di questo aspetto.

Lo spostamento non so se di per sé e contempla abile, ma va benissimo. Nel senso di dire che la sicurezza stradale non è che ce la inventiamo noi oggi. C'è un Piano per la sicurezza stradale a livello regionale. Ci sono stati dei finanziamenti e non so se ci sono ulteriori risorse, che sono in procinto di essere stanziare.

Personalmente non ero presente alla discussione dell'ordine del giorno in Commissione, ma vorrei capire il comune di Perugia fino adesso che cosa ha fatto in materia di sicurezza stradale?

Le morti ci sono, ci sono ogni volta che si impatta contro qualcosa piuttosto possono essere pali, ma possono essere alberi, ma possono essere guard-rail, sì e no, a seconda di come sono posizionati.

Ci sono degli aspetti assolutamente cruciali, su cui lavorare, però ritengo che la precondizione, non ho problemi a votare questo ordine del giorno, per la sicurezza stradale ha un valore fondamentale, dopodiché vorrei capire gli uffici come in questi anni hanno progettato e continuano a progettare, perché non è che possiamo limitare la sicurezza stradale, il Piano per la sicurezza stradale al momento di presentazione, perché ci sono le risorse, quindi anche a livello regionale si fanno degli annunci e dopodiché i Comuni continuano esattamente a fare le cose nello stesso modo, posto che poi chiaramente una parte riguarda il Comune, una parte, tutte le altre parti riguardano le strade provinciali, piuttosto che regionali. Qui in realtà si era partiti per fare un discorso a 360 gradi.

Vorrei capire, i rappresentanti della Giunta, penso che l'assessore Barelli di questa materia ne sappia, perché se ne occupava anche prima di essere Assessore. Vorrei capire qual è lo stato dell'arte oggi all'interno di questo Comune su questa materia, che cosa è stato fatto delle risorse regionali, quante ne sono state stanziare e qual era il piano di riflesso al Piano regionale del nostro Comune? Perché altrimenti rischiamo di fare queste iniziative, che vanno benissimo, questo è un atto di indirizzo ed è fondamentale, però è molto specifico, magari ci perdiamo altri pezzi. Faccio per dire.

Se oggi andiamo a fare la segnaletica verticale in una strada, che presenta alta incidentalità, come può essere San Girolamo e via dicendo, dove ci sono molti incidenti, ma ci sono incroci pericolosi in giro per la città, dove ci sono anche incidenti mortali anche per altri motivi e poi non la facciamo con criteri, che sono quelli che devono essere seguiti per prevenire queste situazioni, è ben evidente che noi buttiamo lì la goccia oggi e se si riesce a fare va bene, però a tutto il resto del mondo non funziona seconda le regole in base alle quali dovrebbe funzionare.

Ribadisco ovviamente la nostra disponibilità in questo senso, perché è un tema assolutamente serio, però va inserito in una cornice di carattere generale di più ampio respiro, quindi visto che la Giunta è presente, il consigliere Leonardi sicuramente confido, come normalmente fa, avrà interfacciato gli uffici, capiamo bene qual è lo stato della situazione, perché sennò con l'ordine del giorno magari lo ampliamo dicendo "Guarda, che la sicurezza stradale ed essere un tuo parametro ogni volta che dai a progettare e a realizzare qualsiasi cosa possa potenzialmente impattare", altrimenti facciamo un intervento che è troppo particolaristico e perdiamo di vista quello che è il contesto generale, che invece è fondamentale.

#### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Rosetti.

La parola al consigliere Leonardi.

#### **CONSIGLIERE LEONARDI**

Grazie, Presidente.

Brevemente, questo ordine del giorno nasce dopo la partecipazione ad un convegno tenuto da un padre che ha perso un figlio proprio in un incidente stradale, al termine dell'incidente il figlio ha impattato proprio in un palo dell'illuminazione. Abbiamo iniziato a studiare qual era la normativa e abbiamo presentato questo ordine del giorno il 20 gennaio 2016.

Quando è stato presentato in Commissione fui invitato ed intervenne l'ingegner De Micheli e anche l'assessore Calabrese. L'ingegnere De Micheli ci disse che avevano appena iniziato a fare il censimento dei pali dell'illuminazione. A seguito della presentazione dell'ordine del giorno l'ingegnere disse che non aveva difficoltà, anche perché era un adempimento secondo me dovuto e non era semplicemente perché glielo diceva il consigliere Leonardi, ad inserire tra i criteri di censimento anche la verifica da un punto di vista stradale dei pali dell'illuminazione.

Da quello che so il censimento è stato completato e nella presentazione del censimento e poi nell'adesione alla piattaforma Consip quindi nell'incarico a Citelum, sono stati indicati anche i pali che dovevano essere sostituiti non soltanto per l'efficientamento energetico, ma che non erano rispondenti alle norme sulla sicurezza stradale. Questo è.

Poi dopo l'Assessore competente, Calabrese, in Commissione intervenne. So che i pali della pubblica illuminazione che devono essere sostituiti ricomprendono anche quelli che non sono rispettosi delle norme sulla sicurezza stradale. È chiaro che il palo della pubblica illuminazione è una tipologia di ostacolo fisso, perché come si ricordava, c'è la segnaletica verticale e ci sono tutta una serie di altri oggetti che possono costituire ostacoli fissi ed in quanto tali devono essere collocati ad una distanza dalla carreggiata adeguata a quella che è la previsione del Codice della strada.

È ovvio che il palo della pubblica illuminazione è una tipologia di ostacolo fisso.

---

Escono dall'aula i Consiglieri Bori, Camicia, Scarponi, Vezzosi . Entrano i Consiglieri Mignini,

De Vincenzi, Numerini. I presenti sono 18.

---

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Leonardi. Non ho altri interventi, quindi pongo in votazione l'ordine del giorno del consigliere Leonardi sulla "Sicurezza stradale e smart, impatto degli ostacoli fissi della pubblica illuminazione sull'incidentalità stradale". La votazione è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 18 presenti, 18 votanti, 13 favorevoli** (De Vincenzi, Leonardi, Varasano, Marcacci, Numerini, Nucciarelli, Vignaroli, Mignini, Sorcini, Pittola, Rosetti, Pietrelli, Giaffreda) **5 astenuti** ( Bistocchi, , Miccioni, Borghesi, Mencaroni, Mori)

**L'odg è approvato**

**Ordine del giorno presentato dai Consiglieri Erika Borghesi e Alvaro Mirabassi del gruppo consiliare Partito Democratico su: "Riqualificazione dell'ex penitenziario di Perugia"****PRESIDENTE VARASANO**

Ora avremmo l'ordine del giorno del consigliere Camicia che non c'è, quindi va in fondo, come prevede il nostro regolamento.

La parola al consigliere Borghesi per la presentazione dell'ordine del giorno su "Riqualificazione dell'ex penitenziario di Perugia. A lei la parola, prego.

**CONSIGLIERE BORGHESI**

Questo è un ordine del giorno, Presidente, che ho presentato insieme al collega Alvaro Mirabassi ormai un anno fa. Quindi lo vado a leggere velocemente.

"Perugia, fin dal Medioevo rappresenta una realtà, un Comune di rilevanza europea. Da settecento anni è città universitaria e della cultura, da sempre identificata come città internazionale aperta agli stranieri. Resta però una città come altre, in cui il centro storico versa in condizioni di sofferenza, bisognosa di ricostruire un tessuto economico e sociale lacerato e di risolvere le questioni legate alla microcriminalità e soprattutto al recupero dei vuoti urbani. La deriva dei centri storici, nonostante l'attuazione nell'ultimo decennio di politiche mirate, è un fenomeno che tende a non arrestarsi e di cui resta prioritario il contrasto. Sono in difficoltà le attività commerciali, artigianali e molte funzioni dirigenziali. I centri storici hanno di fatto paradossalmente assunto un ruolo periferico dal punto di vista economico e sociale".

Chiedo scusa, Presidente. Facciamo la verifica del numero legale, perché c'è un ordine del giorno importante e quindi...

**PRESIDENTE VARASANO**

Ha ragione, certo. Procediamo con la verifica del numero legale.

*Si procede alla verifica del numero legale con appello nominale a seguito del quale risultano presenti 13 Consiglieri.*

**PRESIDENTE VARASANO**

La seduta è tolta per mancanza del numero legale.

La seduta è tolta. Sono le ore **18,00** del **17.07.2017**.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**LEONARDO VARASANO**

**IL SEGRETARIO**  
**Segretario Generale Supplente**  
**AMEDEO DI FILIPPO**

**Collazionato**  
**Istruttore Amministrativo**  
**CARMELA PUTRONE**